

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 6413 del 04/05/2018 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2018/6435 del 27/04/2018

**Struttura proponente:** AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE  
GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

**Oggetto:** DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI CONNESSI  
ALLA REALIZZAZIONE CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE  
AMBIENTALE 'CHI LI HA VISTI 2018' - IN ATTUAZIONE DELLA DGR N.  
206/2018- CIG Z80235CFC6.

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

**Firmatario:** GIUSEPPE PACE in qualità di Direttore

**Attestazione di Copertura Finanziaria:** ORSI MARINA

espresso in data 03/05/2018

**Responsabile del  
procedimento:** Giuseppe Pace

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la l.r. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4”, per quanto applicabile;
- la l.r. 27 dicembre 2017, n. 26 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2017)”;
- la l.r. 27 dicembre 2017, n. 27 recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2017, avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020”;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 206 del 12/02/2018 ad oggetto ‘Programma 2018-2020 di acquisizione di beni e servizi del Gabinetto del Presidente della Giunta – Primo provvedimento’ che prevede:

a) nell’ambito dell’obiettivo D *“Favorire e promuovere la più ampia informazione sull’attività politica, legislativa ed amministrativa regionale e creare un più stretto rapporto informativo fra i cittadini e l’istituzione”*, la realizzazione dell’attività *“1 – Servizi di comunicazione, informazione e marketing per la promozione dell’attività legislativa, amministrativa, di programmazione della Regione e dei servizi pubblici erogati”*, rientrante nella voce 25 della tipologia di beni e servizi prevista dall’appendice 1, Sez. 3 della DGR 2416/08 e s.m.i.:

b) la programmazione di risorse finanziarie a valere sul capitolo U04430 *“Spese per l’attività di comunicazione istituzionale della regione Emilia-Romagna (L.r. 20 ottobre 1992, n. 39 abrogata, art. 9. L.r. 23 giugno 2017, n. 11)* del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 per complessivi Euro 1.000.000,00, così ripartiti:

Importo anno di previsione 2018 €	Importo anno di previsione 2019 €
500.000,00	500.000,00

Dato atto che:

- 1) con DGR n. 461/2018 è stato approvato il ‘Piano della comunicazione istituzionale 2018’, che individua strategie, obiettivi e contenuti delle iniziative di comunicazione che la regione intende attivare per mettere a disposizione della società regionale informazioni su progetti, servizi e opportunità, in coerenza con gli obiettivi dell’attività di comunicazione istituzionale delineati dall’art. 9 della l.r. n. 11/2017 e, più in generale, dalla l. n. 150/2000;
- 2) una delle iniziative previste dal Piano riguarda il progetto ‘Chi li ha visti?’, dedicato al tema del recupero dei rifiuti, che ha come obiettivo specifico la **promozione di comportamenti virtuosi per ridurre la quantità di rifiuti prodotti**, per contribuire, attraverso alcune semplici azioni davvero alla portata di tutti, al raggiungimento degli obiettivi che la Regione Emilia-Romagna si è data.

3) all'attuazione delle attività programmate provvedono i dirigenti regionali competenti, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm., in conformità a quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di forniture e servizi, dalle norme di gestione previste dalla l.r. n. 40/2001, dalle disposizioni dettate dall'art. 11 della l. nr. 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente.

4) la realizzazione della campagna richiede l'acquisizione di servizi di progettazione grafica ed editoriale e di realizzazione di materiali informativi cartacei (brochure, locandine, ecc.) - da distribuire in collaborazione con gli URP dei Comuni e i centri di educazione ambientale della Regione - e di prodotti multimediali (video) da diffondere attraverso il portale istituzionale e i social media;

5) i servizi da acquisire non rientrano nella fattispecie prevista dalla DGR n. 165/2018, con cui sono stati definiti i tetti di spesa per l'anno 2018 per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010.

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal d. lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "Codice dei contratti pubblici", di seguito per brevità "Codice";
- le linee guida di attuazione del Codice dei Contratti pubblici, approvate dall'ANAC con proprie delibere, ai sensi dell'art. 213 del Codice e, tra esse, in particolare, le Linee Guida n. 4 relative alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, aggiornate al d.lgs. n. 56/2017, adottate con delibera ANAC n. 206 dell'1/03/2018;
- la l.r. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi", per quanto applicabile;
- la l.r. 24 maggio 2004, n.11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;
- la DGR n. 2416/2008, per quanto applicabile;
- la DGR n. 468/2017 e s.m.i, "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna";
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", e in particolare l'art. 26;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", e in particolare l'art. 1, commi 449 e 450;
- il d.l. n. 52/2012 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94;
- il d.l. n. 95/2012 convertito con modificazioni nella legge 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- il d.lgs. 231/2002 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la DGR n. 1521/2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamate:

- la legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la delibera ANAC n. 556 del 31/5/2017 di aggiornamento della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4/2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136"
- la legge n. 3/2003 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Considerato che il Codice dei contratti pubblici prevede:

- a) all'art. 32, c. 2: che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- b) all'art. 36, c. 2, lett. b): la possibilità per le amministrazioni di procedere all'affidamento di servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria mediante una procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti;
- c) il mantenimento degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

Dato atto:

- a) che il valore stimato del contratto che si intende affidare ammonta ad Euro 16.300,00, IVA esclusa, ed è pertanto inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, attualmente fissata in € 221.000,00 per gli appalti di forniture e servizi nei settori ordinari;
- b) che non sono attive convezioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip Spa aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura di acquisizione;
- c) che sul MePA di Consip SpA sono disponibili tipologie di servizi assimilabili a quelli da acquisire, e per i quali si intende procedere ai sensi dell'art. 36, c.6 del Codice dei contratti pubblici;

Ritenuto pertanto di attivare una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del Codice dei contratti pubblici, tramite predisposizione di una Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato elettronico, con invito rivolto ad almeno cinque operatori economici abilitati al bando 'Servizi', selezionati sulla base di una preliminare ricognizione dei servizi disponibili a catalogo, e affidamento sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, c.3, lett. b) del Codice;

Ritenuto di approvare i seguenti documenti che sono conservati agli atti dell'Agenzia:

- capitolato speciale e condizioni particolari di RdO
- condizioni particolari di contratto
- elenco delle imprese da invitare

Dato atto che:

1) è stato acquisito sulla piattaforma ANAC il CIG n. **Z80235CFC6**

2) non è stato acquisito il Codice Unico di progetto (CUP), in quanto si ritiene che i servizi oggetto del presente atto non possano configurarsi come progetto di investimento pubblico e non rientrano pertanto nell'ambito previsto dall'art. 11 della legge n. 3/2003;

3) ad avvenuta individuazione dell'affidatario, si procederà alla verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione dall'affidamento di appalti e concessioni previsti dall'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, con le modalità previste dall'art. 36, c. 5 dello stesso Codice;

4) il contratto con l'affidatario sarà stipulato in modalità elettronica nelle forme consentite dal comma 14 dell'art. 32 del Codice dei contratti pubblici, senza l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni di cui al comma 10 dello stesso articolo, e avrà decorrenza dalla data di stipula e durata fino al 31 dicembre 2018;

5) prima della sottoscrizione del contratto, l'affidatario dovrà presentare la comunicazione relativa al rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla legge n. 136/2010 e s.m.i.;

Dato atto che si provvederà con propri atti alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del d.lgs. 118/2011 e dell'atto di programmazione approvato con DGR n. 206/2018;

Ritenuto di procedere con il presente atto - in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto - alla prenotazione dell'impegno di spesa sul capitolo U04430 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, approvato con DGR n. 2191/2017;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, la spesa di cui al presente atto, secondo i termini di realizzazione dei servizi da svolgere, è esigibile nell'esercizio finanziario 2018, per un importo massimo di € 19.886,00;

Richiamati, in tema di anticorruzione e trasparenza:

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di ANAC, aggiornato alla deliberazione n. 1208/2017;
- l'art.29 del Codice dei contratti pubblici;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche" e s.m.i.;
- la DGR n. 93 del 29/01/2018 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione, Aggiornamento 2018-2020" e tutti i suoi allegati.

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziali, di interessi;

Richiamate, infine:

- 1) la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- 2) le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 772/2012, e s.m.i., inerente le disposizioni particolari per la gestione delle attività giornalistiche presso la Giunta regionale,
  - n. 382/2016 e il successivo Decreto del Presidente della Giunta n. 54/2016 "Conferimento di incarichi di Direttore dell'Agenzia di Informazione e di Comunicazione e di Capo Ufficio Stampa";
  - n. 121/2017 "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";
  - n. 477/2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, dell'allegata attestazione di copertura finanziaria.

#### DETERMINA

- 1) di avviare, in attuazione delle DGR n. 206/2018 e n. 461/2018, la procedura negoziata prevista dal 'Codice dei contratti pubblici', all'art. 36, c.2, lett. b) e c.6, per l'acquisizione dei servizi dettagliati nel preambolo che qui si richiama, necessari all'attuazione della campagna di comunicazione su economia circolare e recupero dei rifiuti denominata 'Chi li ha visti?- Edizione 2018', per un importo stimato di € 16.300,00, oltre e € 3.586,00 per IVA al 22%, e un totale di € 19.886,00, mediante richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico di Consip SpA, , con invito ad almeno cinque operatori economici abilitati al bando "Servizi", selezionati sulla base di una preliminare ricognizione dei servizi disponibili a catalogo
- 2) di approvare, a tal fine, i seguenti documenti che si conservano agli atti dell'Agenzia:
  - capitolato speciale e condizioni particolari di RdO
  - condizioni particolari di contratto
  - elenco delle imprese da invitare
- 3) di dare atto che la valutazione delle offerte avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, c.3, lett. b) del Codice dei contratti pubblici;
- 4) di dare atto che ad avvenuta individuazione dell'affidatario, si procederà alla verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione dall'affidamento di appalti e concessioni previsti dall'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, con le modalità previste dall'art. 36, c. 5 del Codice;
- 5) di dare atto che il contratto con l'affidatario verrà stipulato con le modalità previste dall'art. 32, c. 14, del 'Codice dei contratti pubblici', senza applicazione del termine dilatorio di 35 giorni e che il contratto avrà decorrenza dalla data di stipula e durata fino al 31 dicembre 2018;

6) di dare atto che la spesa prevista per l'affidamento dei servizi rientra nella programmazione finanziaria disposta con la DGR n. 206/2018, come specificato in narrativa, e che si provvederà con propri successivi atti alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del d.lgs. n. 118/2011 e della delibera di programmazione;

7) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del d.lgs. 118/2011 ess.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, alla prenotazione dell'impegno di spesa a valere sul bilancio finanziario gestionale 2018-2020, come segue:

<b>Capitolo</b>	<b>Iniziativa</b>	<b>Anno di prevision e</b>	<b>Importo €</b>	<b>Prenotazion e Impegno</b>
U04430	Il Recupero dei rifiuti. Progetto 'Chi li ha visti? - Edizione 2018'	2018	19.886,00	233/2018

8) di dare atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa del d. lgs. 118/2011, la spesa di cui al presente atto, secondo i termini di realizzazione delle attività previsti, sarà esigibile nell'esercizio 2018, per un importo massimo di € 19.886,00;

9) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 lett. b) del d. lgs. n. 33/2013 e dall'art 29 del d.lgs. n. 50/2016 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7bis, comma 3, del già citato d.lgs. n. 33/2013.

Giuseppe Pace

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE attesta, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la copertura finanziaria in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2018/6435

IN FEDE

Marina Orsi